

Ordinanza sulla protezione d'emergenza in prossimità degli impianti nucleari (Ordinanza sulla protezione d'emergenza, OPE)

del 20 ottobre 2010

Il Consiglio federale svizzero,

visti gli articoli 5 capoverso 4 e 101 capoverso 1 della legge federale del 21 marzo 2003¹ sull'energia nucleare (LENu);
visto l'articolo 75 capoverso 1 della legge federale del 4 ottobre 2002² sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC),
ordina:

Sezione 1: Disposizioni generali

Art. 1 Campo d'applicazione

¹ La presente ordinanza disciplina la protezione d'emergenza per i casi in cui negli impianti nucleari svizzeri si verifichino eventi durante i quali non possa essere escluso un considerevole rilascio di radioattività.

² Gli impianti nucleari che rientrano nel campo d'applicazione della presente ordinanza sono indicati nell'allegato 1.

Art. 2 Scopo della protezione d'emergenza

Scopo della protezione d'emergenza è:

- a. proteggere la popolazione interessata e le sue basi vitali;
- b. assistere per un tempo limitato la popolazione interessata e fornirle gli aiuti più urgenti;
- c. limitare le conseguenze di un evento.

RS 732.33

¹ RS 732.1

² RS 520.1

Sezione 2: Zone

Art. 3 Principio

¹ Intorno a ogni impianto nucleare sono definite due zone:

- a. la zona 1 comprende la regione intorno all'impianto nucleare nel cui perimetro un'avaria grave può cagionare, per la popolazione, un pericolo che renda necessari provvedimenti di protezione immediati;
- b. la zona 2 è contigua alla zona 1 e comprende la regione nel cui perimetro un'avaria grave può cagionare, per la popolazione, un pericolo che renda necessari provvedimenti di protezione. Essa è suddivisa in settori di pericolo (allegato 2).

² I Comuni o le parti di Comuni attribuiti alle zone 1 e 2 sono indicati nell'allegato 3.

³ Il resto del territorio svizzero è definito come zona 3.

⁴ L'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN) rileva i geodati necessari alla definizione delle zone. Questi geodati sono rilevati, aggiornati e gestiti conformemente all'ordinanza del 21 maggio 2008³ sulla geoinformazione.

Art. 4 Regolamentazione in deroga

In casi motivati, in particolare in relazione a reattori di ricerca e a depositi di scorie radioattive, sulla base dei pericoli derivanti da un impianto nucleare, è possibile effettuare una suddivisione delle zone diversa da quella indicata all'articolo 3. Questa suddivisione è definita nell'allegato 3.

Art. 5 Fusioni di Comuni

¹ Le fusioni di Comuni non hanno alcun effetto sull'estensione spaziale delle zone stabilite secondo gli articoli 3 e 4. Le corrispondenti parti del Comune restano attribuite alle rispettive zone.

² L'IFSN esamina annualmente l'allegato 3 e, dopo aver sentito i Cantoni interessati, inserisce le modifiche derivanti da fusioni di Comuni e cambiamenti di nome.

Sezione 3: Compiti degli esercenti d'impianti nucleari

Art. 6 Pianificazione e preparazione

¹ I compiti degli esercenti d'impianti nucleari nell'ambito della pianificazione e della preparazione della protezione d'emergenza sono definiti dalle pertinenti disposizioni della legislazione sull'energia nucleare e sulla radioprotezione.

³ RS 510.620

² Gli esercenti degli impianti nucleari predispongono e installano adeguati strumenti di comunicazione in caso di emergenza per comunicare con:

- a. l'IFSN;
- b. la Centrale nazionale d'allarme (CENAL);
- c. gli organismi designati dai Cantoni sul cui territorio si trovano i Comuni o le parti di Comuni della zona 1.

Art. 7 Evento

In caso di evento gli esercenti d'impianti nucleari hanno i seguenti compiti:

- a. analizzano l'evento in relazione al pericolo che esso può costituire per la popolazione;
- b. adottano opportuni provvedimenti per controllare l'evento e per limitare le conseguenze sul personale e sulla popolazione;
- c. informano tempestivamente:
 1. l'IFSN e la CENAL;
 2. in caso di incidenti con decorso rapido e di raggiungimento dei criteri per il preallarme e l'allarme ai sensi degli articoli 5 capoverso 3 e 11 capoverso 2 dell'ordinanza del 18 agosto 2010⁴ sull'allarme (OAll), anche gli organi cantonali competenti, ai sensi dell'articolo 6 capoverso 2;
- d. determinano tempestivamente il termine di sorgente e lo comunicano all'IFSN. Per termine di sorgente s'intende la quantità e il tipo di radio-nuclidi rilasciati e l'andamento temporale del rilascio.

Sezione 4: Compiti dell'IFSN

Art. 8 Pianificazione e preparazione

Nell'ambito delle attività di pianificazione e preparazione, l'IFSN ha i seguenti compiti:

- a. intrattiene un proprio servizio di picchetto e garantisce un'organizzazione interna per i casi di emergenza;
- b. gestisce una rete di misurazione per la sorveglianza automatica delle dosi nei dintorni delle centrali nucleari (MADUK);
- c. fornisce consulenza e sostegno ai Cantoni per la pianificazione e la preparazione dei loro compiti;
- d. controlla i provvedimenti che devono essere adottati dagli esercenti d'impianti nucleari ai sensi dell'articolo 6; in particolare verifica, attraverso esercitazioni, la prontezza d'intervento dell'organizzazione degli impianti nucleari;

⁴ RS 520.12; RU 2010 5179

- e. disciplina in una direttiva i requisiti per la determinazione dei termini di sorgente;
- f. disciplina i requisiti per lo svolgimento delle esercitazioni di emergenza, coinvolgendo gli organi di protezione d'emergenza rilevanti.

Art. 9 Evento

In caso di evento l'IFSN ha i seguenti compiti:

- a. informa tempestivamente la CENAL su eventi occorsi negli impianti nucleari svizzeri;
- b. analizza l'efficacia dei provvedimenti adottati dagli esercenti d'impianti nucleari ai sensi dell'articolo 7 lettera b e ne verifica l'attuazione;
- c. fa previsioni sull'evoluzione di avarie negli impianti, sulla possibile diffusione della radioattività nell'ambiente circostante e sulle relative conseguenze;
- d. fornisce consulenza all'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) e allo Stato maggiore federale in caso di eventi NBCN (SMF NBCN) nella predisposizione di provvedimenti di protezione per la popolazione, conformemente all'ordinanza del 20 ottobre 2010⁵ sull'organizzazione di interventi in caso di eventi NBC e di catastrofi naturali (ordinanza sugli interventi NBCN);
- e. classifica l'evento secondo la scala di valutazione internazionale (INES) dell'AIEA.

Sezione 5: Compiti di altri organi federali

Art. 10 MeteoSvizzera

¹ L'Ufficio federale di meteorologia e climatologia (MeteoSvizzera) mette a disposizione dell'IFSN i dati meteorologici e le previsioni generali aggiornati e, su mandato dell'IFSN, dati meteorologici e previsioni modellizzate supplementari per i calcoli relativi alla dispersione e alla dosimetria.

² Su mandato della CENAL, MeteoSvizzera effettua calcoli relativi alla dispersione per la zona 3.

³ In caso di evento MeteoSvizzera può essere sostenuto, per la fornitura delle sue prestazioni, da elementi d'impiego dell'esercito ai sensi degli articoli 67 segg. della legge federale del 3 febbraio 1995⁶ sull'esercito e sull'amministrazione militare.

⁵ RS 520.17. Non ancora pubblicata nella RU.

⁶ RS 510.10

Art. 11 UFPP

Nell'ambito delle attività di pianificazione e preparazione, oltre a quelli definiti nell'ordinanza 20 ottobre 2010⁷ sugli interventi NBCN, nell'ordinanza del 17 ottobre 2007⁸ sulla centrale nazionale d'allarme e nell'OAl⁹, l'UFPP ha, in particolare, i seguenti compiti:

- a. disciplina in direttive le basi per l'intervento, coinvolgendo gli organi di protezione d'emergenza rilevanti;
- b. fornisce consulenza e sostegno ai Cantoni nella pianificazione e nella preparazione dei loro compiti;
- c. elabora le disposizioni per l'evacuazione precauzionale della popolazione nella zona 1;
- d. coordina l'informazione della popolazione;
- e. coordina la pianificazione e l'attuazione di provvedimenti di protezione d'emergenza nei Cantoni;
- f. d'intesa con gli organi di protezione d'emergenza, effettua ogni due anni un'esercitazione di emergenza generale;
- g. allestisce la documentazione standard che serve da base per le pianificazioni degli interventi dei Cantoni.

Sezione 6: Compiti dei Cantoni**Art. 12** Pianificazione e preparazione

Nell'ambito delle attività di pianificazione e preparazione i Cantoni sul cui territorio si trovano Comuni delle zone 1 e 2 attuano nel loro settore le direttive emanate dall'UFPP. In particolare hanno i seguenti compiti:

- a. in collaborazione con l'UFPP e l'IFSN, informano la popolazione delle zone 1 e 2 sul comportamento da tenere in caso di evento;
- b. elaborano un piano di gestione del traffico in caso di evento;
- c. elaborano un piano per l'evacuazione precauzionale della popolazione minacciata sulla base delle disposizioni fissate dall'UFPP;
- d. pianificano l'esercizio di centri di contatto;
- e. sulla base della documentazione standard dell'UFPP allestiscono la loro documentazione per gli interventi e la mantengono aggiornata;
- f. in collaborazione con l'UFPP e l'IFSN, provvedono periodicamente alla formazione dei loro organi direttivi;
- g. coordinano e sorvegliano i provvedimenti delle regioni e dei Comuni.

⁷ RS 520.17. Non ancora pubblicata nella RU.

⁸ RS 520.18

⁹ RS 520.12; RU 2010 5179

Art. 13 Evento

In caso di evento i Cantoni sul cui territorio si trovano Comuni attribuiti alle zone 1 e 2 hanno i seguenti compiti:

- a. mettono in preallarme gli organi direttivi delle regioni e dei Comuni;
- b. mettono in allarme la popolazione;
- c. assicurano l'attuazione dei provvedimenti secondo l'articolo 12;
- d. controllano l'esecuzione dei provvedimenti di protezione nelle regioni e nei Comuni.

Art. 14 Competenza

I Cantoni sul cui territorio si trovano Comuni attribuiti alle zone 1 e 2 sono responsabili della pianificazione, della preparazione e dell'attuazione dei provvedimenti di protezione.

Sezione 7: Compiti delle regioni e dei Comuni**Art. 15**

¹ Nell'ambito delle attività di pianificazione e preparazione le regioni e i Comuni delle zone 1 e 2 attuano nel loro settore i provvedimenti previsti dalla documentazione standard dell'UFPP.

² In caso di evento le regioni e i Comuni delle zone 1 e 2 attuano nei loro settori i provvedimenti previsti dalla documentazione standard.

Sezione 8: Compiti comuni**Art. 16**

¹ Gli organismi indicati nelle sezioni da 3 a 7:

- a. pianificano i provvedimenti, affinché in caso di evento possano essere attuati tempestivamente qualora venga lanciato un preallarme o un allarme;
- b. sono responsabili della formazione e dello svolgimento di esercitazioni nei loro settori e prendono parte alle esercitazioni di emergenza generali;
- c. aggiornano i piani di allarme e la documentazione per gli interventi;
- d. garantiscono che siano disponibili il personale e il materiale necessario in casi di emergenza.

² Organizzano autonomamente i compiti nel loro settore di attività.

Sezione 9: Costi a carico

Art. 17 Emolumenti e rimborso degli esborsi

¹ Per la pianificazione, la preparazione e l'attuazione dei provvedimenti di protezione d'emergenza i Cantoni possono riscuotere emolumenti dagli esercenti d'impianti nucleari e imporre loro il rimborso degli esborsi.

² Gli organi federali riscuotono emolumenti sulla base dei loro regolamenti in materia.

Sezione 10: Disposizioni finali e transitorie

Art. 18 Modifica degli allegati

Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) può adeguare gli allegati agli sviluppi della tecnica.

Art. 19 Diritto previgente: abrogazione

L'ordinanza del 28 novembre 1983¹⁰ sulla protezione d'emergenza in prossimità degli impianti nucleari è abrogata.

Art. 20 Modifica del diritto vigente

Le seguenti ordinanze sono modificate come segue:

1. Ordinanza dell'8 novembre 2006¹¹ sugli emolumenti del DDPS

Art. 4a Costi per l'esercizio della Centrale nazionale d'allarme (CENAL)

Gli esercenti d'impianti nucleari partecipano alla copertura dei costi d'esercizio della CENAL nell'Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP nella misura in cui sono imputabili agli impianti nucleari.

2. Ordinanza del 18 agosto 2010¹² sull'allarme

Art. 17 cpv. 6

⁶ Informano la popolazione che risiede nella regione a rischio d'inondazione (zona contigua e zona discosta) presso gli impianti d'accumulazione sul comportamento da adottare in caso di pericolo tramite promemoria e bollettini.

¹⁰ RU 1983 1877, 1987 652, 1991 1459, 2003 5165, 2008 5747

¹¹ RS 172.045.103

¹² RS 520.12

3. Ordinanza del 10 dicembre 2004¹³ sull'energia nucleare

Allegato 6, titolo «Classificazione di eventi e riscontri»

Classificazione di eventi e riscontri

Eventi e riscontri vanno classificati secondo le loro conseguenze per la sicurezza nucleare secondo la scala di valutazione internazionale (INES) dell'AIEA. Questa scala conta 7 livelli con importanza decrescente da 7 a 1. Il livello 0 viene attribuito a eventi e riscontri non significativi per la sicurezza (ma che sono tuttavia degni di nota). La scala di valutazione non considera gli eventi e i riscontri non significativi per la sicurezza nucleare (cfr. INES User's Manual edizione 2008, AIEA, Vienna 2009). Oltre ad essere classificati conformemente alla scala INES dal punto di vista della sicurezza nucleare, gli eventi e i riscontri di interesse pubblico constatabili al di fuori dell'impianto vengono classificati anche quali eventi o riscontri Ö.

*Allegato 6 numero 2, frasi introduttive
stralciate*

4. Ordinanza del 22 giugno 1994¹⁴ sulla radioprotezione

Art. 101 cpv. 3

³ La messa in guardia e l'allarme, la preparazione e l'esecuzione dei provvedimenti protettivi in caso di aumento della radioattività nei dintorni degli impianti nucleari sono disciplinati dall'ordinanza del 20 ottobre 2010¹⁵ sulla protezione d'emergenza in prossimità degli impianti nucleari e dall'ordinanza del 18 agosto 2010¹⁶ sull'allarme.

5. Ordinanza del 1° luglio 1992¹⁷ sulle compresse allo iodio

Art. 3 cpv. 1, prima parte del periodo

¹ Nelle zone 1 e 2 ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza 20 ottobre 2010¹⁸ sulla protezione d'emergenza, la Farmacia dell'esercito provvede ...

¹³ RS 732.11

¹⁴ RS 814.501

¹⁵ RS 732.33

¹⁶ RS 520.12

¹⁷ RS 814.52

¹⁸ RS 732.33

Art. 3a

Nelle zone 1 e 2 ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza del 20 ottobre 2010¹⁹ sulla protezione d'emergenza, oltre alla consegna a titolo preventivo secondo l'articolo 3, la Farmacia dell'esercito provvede all'immagazzinamento di un quantitativo ulteriore di compresse presso le farmacie e le drogherie per garantire che, in caso di evento grave, la popolazione abbia la possibilità di ritirare personalmente tali compresse.

Art. 4 cpv. 1

¹ Nella zona 3 ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza del 20 ottobre 2010²⁰ sulla protezione d'emergenza, i Cantoni devono garantire una distribuzione decentralizzata adeguata e un magazzino di un quantitativo sufficiente di compresse in imballaggi standardizzati, in modo da consentire l'approvvigionamento della totalità della loro popolazione.

Art. 7 cpv. 1 e 3

¹ I Comuni delle zone 1 e 2 ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza del 20 ottobre 2010²¹ sulla protezione d'emergenza devono immagazzinare una riserva sufficiente di compresse per essere in grado di approvvigionare i nuovi residenti e le truppe stazionate temporaneamente in tempo di pace e di compensare le perdite.

³ Nell'ambito della prova annuale di funzionamento delle sirene d'allarme, la popolazione delle zone 1 e 2 è invitata a controllare se sono disponibili le compresse distribuite alle economie domestiche.

Art. 10 cpv. 1

¹ In caso di un evento grave, gli organi competenti dell'organizzazione di intervento in seguito ad aumento della radioattività prescrivono:

- a. in quali regioni della zona 3 ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza del 20 ottobre 2010²² sulla protezione d'emergenza devono essere consegnate le compresse alla popolazione;
- b. in quali regioni delle zone 1, 2 e 3 e per quale durata le compresse devono essere predisposte e quando devono essere assunte.

Art. 13 cpv. 1–3

¹ Gli esercenti degli impianti nucleari si assumono la totalità dei costi nelle zone 1 e 2 ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza del 20 ottobre 2010²³ sulla protezione d'emergenza e la metà dei costi nella zona 3 per l'acquisto e la distribuzione a titolo

¹⁹ RS 732.33

²⁰ RS 732.33

²¹ RS 732.33

²² RS 732.33

²³ RS 732.33

preventivo, i controlli, la sostituzione e l'eliminazione delle compresse che hanno raggiunto la data di scadenza come pure per l'informazione della popolazione e degli specialisti. Essi versano un'indennità forfettaria ai Cantoni e ai Comuni per i costi di distribuzione, di magazzinaggio e di consegna delle compresse nelle zone 1 e 2.

² La Confederazione sopporta i costi relativi alla zona 3 che non sono coperti dagli esercenti degli impianti nucleari per l'acquisto a titolo preventivo, i controlli, la sostituzione e l'eliminazione delle compresse come pure per l'informazione della popolazione e degli specialisti.

³ I Cantoni e i Comuni sostengono le spese relative alla zona 3 per la distribuzione, il magazzinaggio e la consegna delle compresse a titolo preventivo.

Allegato

abrogato

6. Ordinanza del 21 maggio 2008²⁴ sulla geoinformazione

L'allegato 1 è modificato come segue:

Catalogo dei geodati di base del diritto federale

Denominazione	Base giuridica	Servizio competente	Geodati di riferimento	Catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà	Livello di autorizzazione all'accesso	Servizio di telecaricamento	Identificatore
Piani delle zone per la pianificazione delle misure di emergenza nei dintorni degli impianti nucleari	RS 732.2 art. 1 segg.	IFSN			A	X	92

I numeri identificatori 92–177 diventano 93–178

²⁴ RS 510.620

Art. 21 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 2011.

20 ottobre 2010

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Doris Leuthard
La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

Allegato 1
(art. 1 cpv. 2)

Lista degli impianti nucleari

Centrale nucleare di Beznau KKB

Centrale nucleare di Gösgen KKG

Centrale nucleare di Leibstadt KKL

Centrale nucleare di Mühleberg KKM

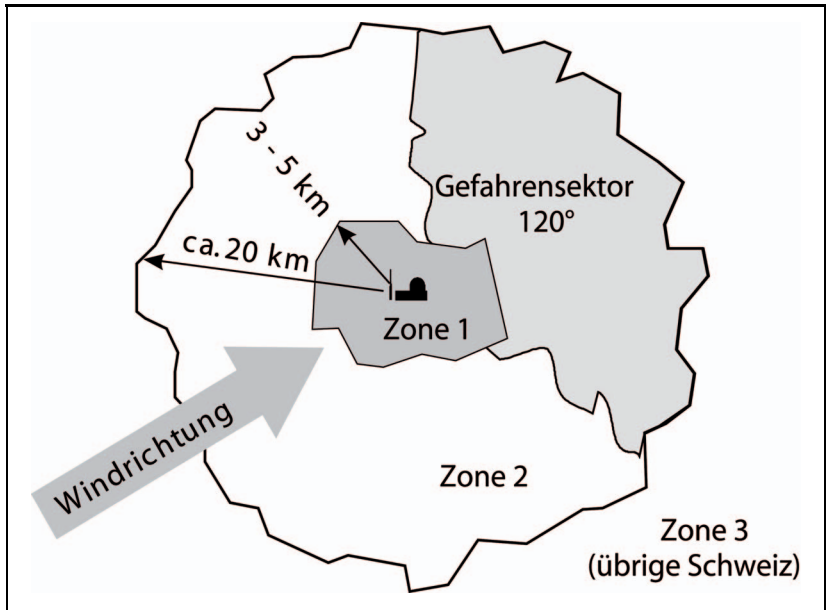
Deposito federale intermedio presso PSI-est, Würenlingen

Deposito intermedio ZWILAG, Würenlingen

Allegato 2
(art. 3 cpv. 1 lett. b)

Concezione delle zone e dei settori di pericolo

La zona 2 è suddivisa in 6 settori di pericolo sovrapposti, ciascuno di 120° di ampiezza. In questo modo, se le condizioni del vento lo consentono, può essere lanciato un allarme più adeguato.



Legenda

Gefahrensektor
Windrichtung
Zone
(übrige Schweiz)
ca. 20 km

Settore di pericolo
Direzione del vento
Zona
(resto della Svizzera)
circa 20 km

Allegato 3
(art. 3 cpv. 3)

Comuni delle zone 1 e 2, inclusi i settori di pericolo

Denominazioni delle centrali nucleari:

B/L – Beznau/Leibstadt;

G – Gösgen;

M – Mühleberg

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Aarau	Aarau	AG	G		X	X				X
Aarberg	Aarberg	BE	M						X	X
Aarburg	Zofingen	AG	G				X	X		
Aegerten	Nidau	BE	M						X	X
Albligen	Schwarzenburg	BE	M			X	X			
Alterswil	Sense	FR	M			X	X			
Altishofen	Willisau	LU	G			X	X			
Ammerswil	Lenzburg	AG	G		X	X				
Anwil	Sissach	BL	G						X	X
Arboldswil	Waldenburg	BL	G					X	X	
Attelwil	Zofingen	AG	G			X	X			
Auenstein	Brugg	AG	B/L				X	X		
Auenstein	Brugg	AG	G		X	X				
Avenches	La Broye-Vully	VD	M				X	X		
Bachs	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Bad Zurzach	Zurzach	AG	B/L		X	X	X			
Baden	Baden	AG	B/L			X	X			
Baldingen	Zurzach	AG	B/L		X	X	X			
Ballmoos	Fraubrunnen	BE	M		X					X
Balm bei Messen	Bucheggberg	SO	M		X					X
Bangerten	Fraubrunnen	BE	M		X					X
Barberêche	See	FR	M				X	X		
Bargen (BE)	Aarberg	BE	M					X	X	X
Bas-Vully	See	FR	M				X	X		
Belfaux (in parte) ²⁵	La Sarine	FR	M				X	X		
Bellerive (VD)	La Broye-Vully	VD	M				X	X		

²⁵ Nel Comune di Belfaux, solamente la frazione di Cutterwil si trova nella zona 2.

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Bellmund	Nidau	BE	M						X	X
Belp	Seftigen	BE	M		X	X				
Bennwil	Waldenburg	BL	G					X	X	
Bern	Bern	BE	M		X	X				
Biberstein	Aarau	AG	G		X	X				X
Biel / Bienne	Biel	BE	M						X	X
Biezwil	Bucheggberg	SO	M		X					X
Birmenstorf (AG)	Baden	AG	B/L			X	X			
Birr	Brugg	AG	B/L			X	X	X		
Birr	Brugg	AG	G		X	X				
Birrhard	Brugg	AG	B/L			X	X			
Birrwil	Kulm	AG	G		X	X				
Böbikon	Zurzach	AG	B/L		X	X	X			
Böckten	Sissach	BL	G						X	X
Bolligen	Bern	BE	M		X	X				
Boningen	Olten	SO	G					X	X	
Boniswil	Lenzburg	AG	G		X	X				
Boppelsen	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Bösingen	Sense	FR	M			X	X			
Bottenwil	Zofingen	AG	G			X	X			
Böttstein	Zurzach	AG	B/L	X						
Bözen	Brugg	AG	B/L				X	X		
Bözen	Brugg	AG	G		X					X
Bremgarten bei Bern	Bern	BE	M		X	X				X
Brittnau	Zofingen	AG	G			X	X	X		
Brugg	Brugg	AG	B/L			X	X	X		
Brügg	Nidau	BE	M						X	X
Brunegg	Lenzburg	AG	B/L			X	X	X		
Brunegg	Lenzburg	AG	G		X	X				
Brunenthal	Bucheggberg	SO	M		X					X
Brüttelen	Erlach	BE	M					X	X	
Bubendorf	Liestal	BL	G					X	X	
Buchs (AG)	Aarau	AG	G		X	X				X
Büchslen	See	FR	M				X	X		
Buckten	Sissach	BL	G					X	X	X
Büetigen	Büren	BE	M						X	X
Bühl	Nidau	BE	M						X	X
Büron	Sursee	LU	G			X	X			

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Busswil bei Büren	Büren	BE	M						X	X
Buus	Sissach	BL	G						X	X
Chabrey	La Broye-Vully	VD	M				X	X		
Clavaleyres	Laupen	BE	M				X	X		
Constantine	La Broye-Vully	VD	M				X	X		
Cornaux	Neuchâtel	NE	M					X	X	
Courgevaux	See	FR	M				X	X		
Courlevon	See	FR	M				X	X		
Courtepin	See	FR	M				X	X		
Cressier (FR)	See	FR	M				X	X		
Cressier (NE)	Neuchâtel	NE	M					X	X	
Cudrefin	La Broye-Vully	VD	M				X	X		
Dagmersellen	Willisau	LU	G			X	X			
Däniken	Olten	SO	G	X						
Deisswil bei Münchenbuchsee	Fraubrunnen	BE	M		X					X
Densbüren	Aarau	AG	B/L				X	X		
Densbüren	Aarau	AG	G		X					X
Diegten	Waldenburg	BL	G					X	X	
Dielsdorf	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Diemerswil	Fraubrunnen	BE	M		X					X
Diepflingen	Sissach	BL	G						X	X
Diessbach bei Büren	Büren	BE	M		X				X	X
Döttingen	Zurzach	AG	B/L	X						
Dotzigen	Büren	BE	M						X	X
Düdingen	Sense	FR	M			X	X			
Dulliken	Olten	SO	G	X						
Dürrenäsch	Kulm	AG	G		X	X				
Effingen	Brugg	AG	B/L				X	X		
Effingen	Brugg	AG	G		X					X
Egerkingen	Gäu	SO	G					X	X	
Egliswil	Lenzburg	AG	G		X	X				
Ehrendingen	Baden	AG	B/L		X	X	X			
Eiken	Laufenburg	AG	B/L					X	X	
Eiken	Laufenburg	AG	G		X					X
Elfingen	Brugg	AG	B/L				X	X		
Elfingen	Brugg	AG	G		X					X
Endingen	Zurzach	AG	B/L		X	X	X			

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Ennetbaden	Baden	AG	B/L			X	X			
Eppenberg-Wöschnau	Olten	SO	G		X	X	X			X
Epsach	Nidau	BE	M						X	X
Eptingen	Waldenburg	BL	G					X	X	
Erlach	Erlach	BE	M					X	X	
Erlinsbach (AG)	Aarau	AG	G		X	X			X	X
Erlinsbach (SO) (in parte) ²⁶	Gösgen	SO	G	X						
Erlinsbach (SO) (in parte) ²⁷	Gösgen	SO	G		X	X			X	X
Etzgen	Laufenburg	AG	B/L				X	X	X	
Evilard	Biel	BE	M						X	X
Faoug	La Broye-Vully	VD	M				X	X		
Ferenbalm (in parte) ²⁸	Laupen	BE	M	X						
Ferenbalm (in parte) ²⁹	Laupen	BE	M			X	X	X	X	
Finsterhennen	Erlach	BE	M					X	X	
Fisibach	Zurzach	AG	B/L		X	X				
Fislisbach	Baden	AG	B/L			X	X			
Fräschels	See	FR	M					X	X	
Frauenkappelen	Laupen	BE	M		X	X				X
Freienwil	Baden	AG	B/L		X	X	X			
Fribourg	La Sarine	FR	M			X	X			
Frick	Laufenburg	AG	B/L					X	X	
Frick	Laufenburg	AG	G		X					X
Fulenbach	Olten	SO	G					X	X	
Full-Reuenthal	Zurzach	AG	B/L	X						
Gallenkirch	Brugg	AG	B/L				X	X		
Gallenkirch	Brugg	AG	G		X					X
Galmiz	See	FR	M				X	X		
Gals	Erlach	BE	M					X	X	
Gampelen	Erlach	BE	M					X	X	
Gansingen	Laufenburg	AG	B/L				X	X	X	
Gebenstorf	Baden	AG	B/L			X	X			
Gelterkinden	Sissach	BL	G						X	X
Gempenach	See	FR	M				X	X		

²⁶ Ex Comune di Niedererlinsbach.

²⁷ Ex Comune di Obererlinsbach.

²⁸ Frazione nella zona 1

²⁹ Frazione nella zona 2

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Gipf-Oberfrick	Laufenburg	AG	B/L				X	X		
Gipf-Oberfrick	Laufenburg	AG	G		X				X	
Golaten	Laupen	BE	M	X						
Gontenschwil	Kulm	AG	G		X	X				
Granges-Paccot	La Sarine	FR	M		X	X				
Gränichen	Aarau	AG	G		X	X				
Greng	See	FR	M			X	X			
Gretzenbach	Olten	SO	G	X						
Grossaffoltern	Aarberg	BE	M		X			X	X	
Gunzgen	Olten	SO	G				X	X		
Gurbrü	Laupen	BE	M			X	X	X		
Gurmels ³⁰	See	FR	M		X ³⁰	X	X	X ³⁰		
Habsburg	Brugg	AG	B/L		X	X	X			
Habsburg	Brugg	AG	G		X				X	
Häfelfingen	Sissach	BL	G				X	X	X	
Hägendorf	Olten	SO	G				X	X		
Hagneck	Nidau	BE	M				X	X	X	
Hallwil	Lenzburg	AG	G		X	X				
Härkingen	Gäu	SO	G				X	X		
Hauenstein-Ifenthal	Gösgen	SO	G				X	X		
Hausen (AG)	Brugg	AG	B/L			X	X	X		
Haut-Vully	See	FR	M			X	X			
Heitenried	Sense	FR	M			X	X			
Hellikon	Rheinfelden	AG	G					X	X	
Hemmiken	Sissach	BL	G					X	X	
Hendschiken	Lenzburg	AG	G		X	X				
Hermrigen	Nidau	BE	M					X	X	
Hersberg	Liestal	BL	G					X	X	
Herznach	Laufenburg	AG	B/L			X	X			
Herznach	Laufenburg	AG	G		X				X	
Hirschthal	Aarau	AG	G		X	X	X			
Holderbank (AG)	Lenzburg	AG	B/L			X	X			
Holderbank (AG)	Lenzburg	AG	G		X	X				
Holderbank (SO)	Thal	SO	G				X	X		
Hölstein	Waldenburg	BL	G				X	X		
Holziken	Kulm	AG	G		X	X	X			

³⁰ L'ex Comune di Wallenbuch è inoltre attribuito ai settori di pericolo 2 e 5.

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Hornussen	Laufenburg	AG	B/L				X	X		
Hornussen	Laufenburg	AG	G		X					X
Hottwil	Brugg	AG	B/L			X	X	X	X	
Hunzenschwil	Lenzburg	AG	G		X	X				
Iffwil	Fraubrunnen	BE	M		X					X
Ins	Erlach	BE	M					X	X	
Ipsach	Nidau	BE	M						X	X
Itingen	Sissach	BL	G						X	X
Ittenthal	Laufenburg	AG	B/L				X	X	X	
Ittenthal	Laufenburg	AG	G		X					X
Ittigen	Bern	BE	M		X	X				
Jens	Nidau	BE	M						X	X
Jeuss	See	FR	M				X	X		
Kaiserstuhl	Zurzach	AG	B/L		X	X				
Kaisten	Laufenburg	AG	B/L					X	X	
Kaisten	Laufenburg	AG	G		X					X
Kallnach	Aarberg	BE	M					X	X	X
Känerkinder	Sissach	BL	G					X	X	X
Kappel (SO)	Olten	SO	G					X	X	
Kappelen	Aarberg	BE	M						X	X
Kehrsatz	Seftigen	BE	M		X	X				
Kerzers	See	FR	M				X	X	X	
Kestenholz	Gäu	SO	G					X	X	
Kienberg	Gösgen	SO	G		X				X	X
Kilchberg (BL)	Sissach	BL	G						X	X
Killwangen	Baden	AG	B/L			X	X			
Kirchleerau	Zofingen	AG	G			X	X			
Kirchlindach	Bern	BE	M		X					X
Kleinbösing	See	FR	M			X	X	X		
Klingnau	Zurzach	AG	B/L	X						
Knutwil	Sursee	LU	G			X	X			
Koblentz	Zurzach	AG	B/L	X						
Kölliken	Zofingen	AG	G		X	X	X			
Köniz	Bern	BE	M		X	X				
Kriechenwil	Laupen	BE	M			X	X	X		
Küttigen	Aarau	AG	G		X	X				X
La Neuveville	La Neuveville	BE	M					X	X	
La Sonnaz	La Sarine	FR	M				X	X		

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
La Tène ³¹	Neuchâtel	NE	M					X	X	
Lampenberg	Waldenburg	BL	G					X	X	
Langenbruck	Waldenburg	BL	G					X	X	
Läufelfingen	Sissach	BL	G					X	X	X
Laufenburg	Laufenburg	AG	B/L					X	X	
Laupen	Laupen	BE	M			X	X	X		
Lausen	Liestal	BL	G						X	X
Le Landeron	Neuchâtel	NE	M					X	X	
Leibstadt	Zurzach	AG	B/L	X						
Leimbach (AG)	Kulm	AG	G			X	X			
Lengnau (AG)	Zurzach	AG	B/L		X	X	X			
Lenzburg	Lenzburg	AG	G		X	X				
Leuggern	Zurzach	AG	B/L	X						
Leutwil	Kulm	AG	G		X	X				
Liedertswil	Waldenburg	BL	G					X	X	
Ligerz	Nidau	BE	M					X	X	
Linn	Brugg	AG	B/L				X	X		
Linn	Brugg	AG	G		X					X
Lostorf	Gösgen	SO	G	X						
Lupfig	Brugg	AG	B/L			X	X	X		
Lupfig	Brugg	AG	G		X	X				
Lurtigen	See	FR	M				X	X		
Lüscherz	Erlach	BE	M					X	X	
Lyss	Aarberg	BE	M						X	X
Mägenwil	Baden	AG	B/L			X	X			
Mägenwil	Baden	AG	G		X	X				
Maisprach	Sissach	BL	G						X	X
Mandach	Brugg	AG	B/L	X						
Meienried	Büren	BE	M						X	X
Meikirch	Aarberg	BE	M		X					X
Mellikon	Zurzach	AG	B/L		X	X				
Mellingen	Baden	AG	B/L			X	X			
Merzligen	Nidau	BE	M						X	X
Messen	Bucheggberg	SO	M		X					X
Mettau	Laufenburg	AG	B/L				X	X	X	
Meyriez	See	FR	M				X	X		

³¹ Fusione del Comune di Marin-Epagnier con Thielle-Wavre il 1.1.2009

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Misery-Courtion	See	FR	M				X	X		
Mönthal	Brugg	AG	B/L				X	X		
Montmagny	La Broye-Vully	VD	M				X	X		
Moosleerau	Zofingen	AG	G			X	X			
Moosseedorf	Fraubrunnen	BE	M		X					X
Mörigen	Nidau	BE	M						X	X
Möriken-Wildegg	Lenzburg	AG	B/L			X	X	X		
Möriken-Wildegg	Lenzburg	AG	G		X	X				
Muhen	Aarau	AG	G		X	X	X			
Mühleberg (in parte) ³²	Laupen	BE	M	X						
Mühleberg (in parte) ³³	Laupen	BE	M		X	X	X	X	X	X
Mülligen	Brugg	AG	B/L			X	X			
Münchenbuchsee	Fraubrunnen	BE	M		X					X
Münchenwiler	Laupen	BE	M				X	X		
Münchwilen (AG)	Laufenburg	AG	B/L					X	X	
Münchwilen (AG)	Laufenburg	AG	G						X	X
Muntelier	See	FR	M				X	X		
Müntschemier	Erlach	BE	M					X	X	
Mur (VD)	La Broye-Vully	VD	M				X	X		
Murgenthal	Zofingen	AG	G				X	X		
Muri bei Bern	Bern	BE	M		X	X				
Murten	See	FR	M				X	X		
Nebikon	Willisau	LU	G				X	X		
Neerach	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Neuendorf	Gäu	SO	G					X	X	
Neuenegg	Laupen	BE	M			X	X			
Neuenhof	Baden	AG	B/L			X	X			
Nidau	Nidau	BE	M						X	X
Niederbuchsiten	Gäu	SO	G					X	X	
Niederdorf	Waldenburg	BL	G					X	X	
Niedergösgen	Gösgen	SO	G	X						
Niederlenz	Lenzburg	AG	B/L				X	X		
Niederlenz	Lenzburg	AG	G		X	X				
Niedermuhlern	Seftigen	BE	M		X	X				
Niederried bei Kallnach	Aarberg	BE	M					X	X	X
Niederrohrdorf	Baden	AG	B/L			X	X			

³² Frazione nella zona 1

³³ Frazione nella zona 2

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Niederweningen	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Nusshof	Sissach	BL	G						X	X
Oberbalm	Bern	BE	M		X	X				
Oberbözberg	Brugg	AG	B/L				X	X		
Oberbözberg	Brugg	AG	G		X					X
Oberbuchsiten	Gäu	SO	G					X	X	
Oberdorf (BL)	Waldenburg	BL	G					X	X	
Oberentfelden	Aarau	AG	G		X	X	X			X
Oberflachs	Brugg	AG	B/L				X	X		
Oberflachs	Brugg	AG	G		X					X
Obergösgen	Gösgen	SO	G	X						
Oberhof	Laufenburg	AG	G		X					X
Oberhofen (AG)	Laufenburg	AG	B/L				X	X	X	
Oberkulm	Kulm	AG	G		X	X	X			
Obermumpf	Rheinfelden	AG	B/L					X	X	
Obermumpf	Rheinfelden	AG	G						X	X
Oberrohrdorf	Baden	AG	B/L			X	X			
Obersiggenthal	Baden	AG	B/L			X	X			
Oberweningen	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Oeschgen	Laufenburg	AG	B/L					X	X	
Oeschgen	Laufenburg	AG	G		X					X
Ofringen	Zofingen	AG	G			X	X	X		
Oleyres	La Broye-Vully	VD	M				X	X		
Olten	Olten	SO	G				X	X	X	
Oltingen	Sissach	BL	G						X	X
Ormalingen	Sissach	BL	G						X	X
Orpund	Nidau	BE	M						X	X
Ostermundigen	Bern	BE	M		X	X				
Otelfingen	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Othmarsingen	Lenzburg	AG	B/L			X	X	X		
Othmarsingen	Lenzburg	AG	G		X	X				
Pfaffnau	Willisau	LU	G				X	X		
Port	Nidau	BE	M						X	X
Prêles	La Neuveville	BE	M					X	X	
Radelfingen (in parte) ³⁴	Aarberg	BE	M	X						

34 Frazione nella zona 1

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Radelfingen (in parte) ³⁵	Aarberg	BE	M		X		X	X	X	X
Ramlinsburg	Liestal	BL	G					X	X	
Rapperswil (BE)	Aarberg	BE	M		X					X
Regensberg	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Reiden	Willisau	LU	G			X	X			
Reitnau	Zofingen	AG	G			X	X			
Rekingen (AG)	Zurzach	AG	B/L		X	X				
Remigen	Brugg	AG	B/L			X	X	X		
Rickenbach (BL)	Sissach	BL	G						X	X
Rickenbach (SO)	Olten	SO	G					X	X	
Ried bei Kerzers	See	FR	M				X	X	X	
Riethem	Zurzach	AG	B/L		X	X	X			
Riniken	Brugg	AG	B/L			X	X	X		
Roggliwil	Willisau	LU	G				X	X		
Roggwil (BE)	Aarwangen	BE	G				X	X		
Rohr (AG)	Aarau	AG	G		X	X				X
Rohr (SO)	Gösgen	SO	G	X						
Rothenfluh	Sissach	BL	G						X	X
Rothrist	Zofingen	AG	G				X	X		
Rüeggisberg	Seftigen	BE	M			X				
Rüfenach	Brugg	AG	B/L			X	X	X		
Rümikon	Zurzach	AG	B/L		X	X				
Rümlingen	Sissach	BL	G						X	X
Rünenberg	Sissach	BL	G						X	X
Rupperswil	Lenzburg	AG	B/L				X	X		
Rupperswil	Lenzburg	AG	G		X	X				
Ruppoldsried	Fraubrunnen	BE	M		X					X
Safenwil	Zofingen	AG	G			X	X	X		
Salvenach	See	FR	M				X	X		
Schafisheim	Lenzburg	AG	G		X	X				
Scherz	Brugg	AG	B/L			X	X	X		
Scherz	Brugg	AG	G		X	X				
Scheunen	Fraubrunnen	BE	M		X					X
Scheuren	Nidau	BE	M						X	X
Schinznach-Bad	Brugg	AG	B/L				X	X		
Schinznach-Bad	Brugg	AG	G		X					X

35 Frazione nella zona 2

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Schinznach-Dorf	Brugg	AG	B/L				X	X		
Schinznach-Dorf	Brugg	AG	G		X					X
Schleinikon	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Schlierbach	Sursee	LU	G			X	X			
Schlossrued	Kulm	AG	G			X	X			
Schmiedrued	Kulm	AG	G			X	X			
Schmitten (FR)	Sense	FR	M			X	X			
Schneisingen	Zurzach	AG	B/L		X	X	X			
Schnottwil	Bucheggberg	SO	M		X					X
Schöfflisdorf	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Schöftland	Kulm	AG	G			X	X			
Schönenwerd	Olten	SO	G	X						
Schupfart	Rheinfelden	AG	B/L					X	X	
Schupfart	Rheinfelden	AG	G						X	X
Schüpfen	Aarberg	BE	M		X					X
Schwaderloch	Laufenburg	AG	B/L	X						
Schwadernau	Nidau	BE	M						X	X
Schwarzhäusern	Aarwangen	BE	G				X	X		
Seedorf (BE) (in parte) ³⁶	Aarberg	BE	M	X						
Seedorf (BE) (in parte) ³⁷	Aarberg	BE	M		X				X	X
Seengen	Lenzburg	AG	G		X	X				
Seon	Lenzburg	AG	G		X	X				
Siglistorf	Zurzach	AG	B/L		X	X				
Siselen	Erlach	BE	M					X	X	
Sissach	Sissach	BL	G						X	X
Sisseln	Laufenburg	AG	B/L					X	X	
Sisseln	Laufenburg	AG	G		X					X
St. Antoni	Sense	FR	M			X	X			
Stadel	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Staffelbach	Zofingen	AG	G			X	X			
Starrkirch-Wil	Olten	SO	G			X	X	X	X	
Staufen	Lenzburg	AG	G		X	X				
Stein (AG)	Rheinfelden	AG	B/L					X	X	
Stein (AG)	Rheinfelden	AG	G						X	X

³⁶ Frazione nella zona 1

³⁷ Frazione nella zona 2

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Steinmaur	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Stettlen	Bern	BE	M		X	X				
Strengelbach	Zofingen	AG	G			X	X	X		
Studen (BE)	Nidau	BE	M						X	X
Stüsslingen	Gösgen	SO	G	X						
Suhr	Aarau	AG	G		X	X				X
Sulz (AG)	Laufenburg	AG	B/L				X	X	X	
Sutz-Lattrigen	Nidau	BE	M						X	X
Tafers	Sense	FR	M			X	X			
Täuffelen	Nidau	BE	M						X	X
Tecknau	Sissach	BL	G						X	X
Tegerfelden	Zurzach	AG	B/L		X	X	X			
Tenniken	Sissach	BL	G						X	X
Teufenthal (AG)	Kulm	AG	G		X	X				
Thalheim (AG)	Brugg	AG	B/L				X	X		
Thalheim (AG)	Brugg	AG	G		X					X
Thürnen	Sissach	BL	G						X	X
Titterten	Waldenburg	BL	G					X	X	
Treiten	Erlach	BE	M					X	X	
Triengen ³⁸	Sursee	LU	G			X	X			
Trimbach	Gösgen	SO	G				X	X	X	
Tschugg	Erlach	BE	M					X	X	
Turgi	Baden	AG	B/L			X	X			
Tüscherz-Alfermée	Nidau	BE	M						X	X
Twann	Nidau	BE	M						X	X
Ueberstorf	Sense	FR	M			X	X			
Ueken	Laufenburg	AG	B/L				X	X		
Ueken	Laufenburg	AG	G		X					X
Uerkheim	Zofingen	AG	G			X	X			
Ulmiz	See	FR	M				X	X		
Umiken	Brugg	AG	B/L			X	X	X		
Unterbözberg	Brugg	AG	B/L				X	X		
Unterbözberg	Brugg	AG	G		X					X
Unterendingen	Zurzach	AG	B/L		X	X	X			
Unterentfelden	Aarau	AG	G		X	X	X			X
Unterkulm	Kulm	AG	G		X	X	X			

38 Fusione del Comune di Triengen con Winikon il 1.1.2009

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Untersiggenthal	Baden	AG	B/L			X	X			
Untersteckholz	Aarwangen	BE	G				X	X		
Urtenen-Schönbühl	Fraubrunnen	BE	M		X					X
Vallamand	La Broye-Vully	VD	M				X	X		
Veltheim (AG)	Brugg	AG	B/L				X	X		
Veltheim (AG)	Brugg	AG	G		X	X				
Villarepos	See	FR	M				X	X		
Villars-le-Grand	La Broye-Vully	VD	M				X	X		
Villigen	Brugg	AG	B/L	X						
Villnachern	Brugg	AG	B/L				X	X		
Villnachern	Brugg	AG	G		X					X
Vinelz	Erlach	BE	M					X	X	
Vordemwald	Zofingen	AG	G				X	X		
Wahlern	Schwarzenburg	BE	M			X	X			
Wald (BE)	Seftigen	BE	M		X	X				
Waldenburg	Waldenburg	BL	G					X	X	
Wallenried	See	FR	M				X	X		
Walperswil	Nidau	BE	M						X	X
Walterswil (SO)	Olten	SO	G			X	X	X		
Wangen bei Olten	Olten	SO	G					X	X	
Wegenstetten	Rheinfelden	AG	G						X	X
Weiach	Dielsdorf	ZH	B/L		X	X				
Wengi	Büren	BE	M		X					X
Wenslingen	Sissach	BL	G						X	X
Wettingen	Baden	AG	B/L			X	X			
Wiggiswil	Fraubrunnen	BE	M		X					X
Wikon	Willisau	LU	G			X	X	X		
Wil (AG)	Laufenburg	AG	B/L	X						
Wileroltigen	Laupen	BE	M	X						
Wiliberg	Zofingen	AG	G			X	X			
Windisch	Brugg	AG	B/L			X	X	X		
Wintersingen	Sissach	BL	G						X	X
Winznau	Gösgen	SO	G	X						
Wisen (SO)	Gösgen	SO	G					X	X	X
Wislikofen	Zurzach	AG	B/L		X	X				
Wittinsburg	Sissach	BL	G						X	X
Wittnau	Laufenburg	AG	B/L					X	X	
Wittnau	Laufenburg	AG	G		X				X	X

Comune	Distretto	Cantone	Centrale	Zona 1	Zona 2 Settori di pericolo					
					1	2	3	4	5	6
Wohlen bei Bern (in parte) ³⁹	Bern	BE	M	X						
Wohlen bei Bern (in parte) ⁴⁰	Bern	BE	M		X	X				X
Wohlenschwil	Baden	AG	B/L			X	X			
Wölflinswil	Laufenburg	AG	B/L				X	X		
Wölflinswil	Laufenburg	AG	G		X					X
Wolfwil	Gäu	SO	G					X	X	
Worben	Nidau	BE	M						X	X
Wünnewil-Flamatt	Sense	FR	M			X	X			
Würenlingen	Baden	AG	B/L	X						
Würenlos	Baden	AG	B/L			X	X			
Wynau	Aarwangen	BE	G				X	X		
Zeglingen	Sissach	BL	G					X	X	X
Zeihen	Laufenburg	AG	B/L				X	X		
Zeihen	Laufenburg	AG	G		X					X
Zetzwil	Kulm	AG	G			X	X			
Zofingen	Zofingen	AG	G			X	X	X		
Zollikofen	Bern	BE	M		X					X
Zunzgen	Sissach	BL	G						X	X
Zuzgen	Rheinfelden	AG	G						X	X
Zuzwil (BE)	Fraubrunnen	BE	M		X					X

Zona di pericolo speciale PSI/ZWILAG (zona 1)

¹ La zona di pericolo speciale PSI/ZWILAG comprende le regioni dei Comuni di Beznau, Böttstein, Villigen e Würenlingen.

² Le regioni sono rilevate, aggiornate e gestite dall'IFSN conformemente all'ordinanza del 21 maggio 2008⁴¹ sulla geoinformazione

³⁹ Frazione nella zona 1

⁴⁰ Frazione nella zona 2

⁴¹ RS 510.620

